



Auguri al nuovo sindaco

È stata eletta sindaco del Comune di San Marco Argentano Virginia Mariotti. La redazione della pagina diocesana di *San Marco Argentano* formula i migliori auguri per il prestigioso e al tempo stesso oneroso incarico con l'auspicio di poter realizzare tutte quelle iniziative che possono sempre più elevare il livello culturale e sociale della nostra comunità.

Seguendo le indicazioni di papa Francesco le scelte pastorali diocesane privilegiano non solo la formazione dei presbiteri, ma anche famiglia, disoccupazione e immigrati

La carità non ha frontiere

Progetti mirati per l'occupazione e accoglienza di 39 giovani africani salvati e attualmente ospiti della struttura della Selva in Sant'Agata di Esaro

DI CARMELO TERRANOVA *

Il nuovo umanesimo cristiano, tema che sta caratterizzando l'avvicinamento al prossimo convegno ecclesiale di Firenze 2015, affonda le radici motivazionali nella disponibilità dei credenti ad offrire ragioni di speranza. Una conferma ci viene offerta dal discorso che papa Francesco ha tenuto all'apertura dell'assemblea generale della Conferenza episcopale italiana. Il pontefice oltre al primato della formazione dei presbiteri ha indicato tre luoghi che devono caratterizzare la pastorale e l'evangelizzazione: la famiglia, la disoccupazione, gli immigrati. I primi due aspetti stanno qualificando le scelte pastorali diocesane, con particolare attenzione alla promozione del lavoro nelle fasce giovanili con progetti mirati e reali. Dall'8 maggio sono presenti in diocesi anche 39 giovani immigrati provenienti da diverse nazioni africane, (fra cui Nigeria, Mali, Somalia, Gambia) salvati da un probabile naufragio dall'operazione Mare Nostrum. Sono giovani richiedenti asilo, ospiti della struttura Santa Maria della Selva in Sant'Agata di Esaro, gestita dalla cooperativa Kairòs dal 2010. Le circostanze che hanno portato questi giovani nella valle dell'Esaro sono comprensibili nella logica dei buoni rapporti istituzionali che la nostra diocesi, particolarmente mediante il vescovo Bonanno e dei suoi collaboratori, cura con le Istituzioni territoriali nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. È doveroso menzionare, in questa solida vicenda, il ruolo istituzionale che ha avuto la dott.ssa Eufemia Tarsia vice prefetto della provincia di Cosenza e per alcuni mesi commissario



Alcuni richiedenti asilo ospiti nella Casa per ferie Madonna della Selva in Sant'Agata di Esaro

prefettizio nella città di San Marco Argentano. La qualità dei dialoghi istituzionali e l'alto profilo umano e professionale del vice prefetto unitamente alla Prefettura hanno permesso di dare vitalità alla Selva e consentire alla nostra diocesi la possibilità di comprendere scenari internazionali finora ritenuti distanti o non raggiungibili. La Comunità santagatese e diocesana stanno affrontando con amorevolezza questa emergenza umanitaria, valorizzando con intelligenza le caratteristiche dei popoli mediterranei: l'accoglienza e la tolleranza. La riflessione che questo evento sta suscitando nelle diverse anime è anch'esso indice di un nuovo umanesimo che avanza. In questa provvidenziale circostanza abbiamo avuto il dono della vicinanza del Papa che ha risposto prontamente ad una e-mail inviata dalla coordinatrice del progetto - accoglienza che a nome dei cooperanti comunicava le sensazioni vissute in questo straordinario evento nello spirito di comunione con il vescovo e le istituzioni. La risposta di papa Francesco è stata

immediata, fra lo stupore e la gioia di tutti compresa anche dei nostri fratelli africani. Venerdì 16 ha telefonato l'arcivescovo Konrad Krajewski, elemosiniere di Sua Santità, incoraggiando a realizzare il Vangelo della Misericordia: ero nudo e mi avete vestito, affamato e mi avete dato da mangiare, straniero e mi avete ospitato. Il giorno seguente da Roma a nome del Papa è giunto a Santa Maria della Selva un furgone, accompagnato da personale della Santa Sede, carico di generi alimentari di prima necessità come segno tangibile della pedagogia della carità che papa Francesco sta indicando nel suo alto magistero pontificio. Un profilo che la nostra Chiesa diocesana, con la Nota pastorale del vescovo, ha indicato con espressioni che risuonano fortemente nelle scelte pastorali di monsignor Bonanno definendo la carità come insita nella fede cristiana e di uno dei compiti "strutturali" della Chiesa stessa. Inoltre la Nota ci invita ad accogliere l'appello rivolto da papa Francesco ai fedeli presenti in piazza San Pietro nel giorno inaugurale del suo pontificato: «Come vorrei una Chiesa

il 5 giugno

Giornata sacerdotale regionale

Si sollecita l'iscrizione in Curia dei sacerdoti e religiosi che intendono partecipare alla Giornata sacerdotale del Clero che si terrà a Serra San Bruno giovedì 5 giugno in occasione del 500° anniversario del ritorno dei certosini. Sarà presente Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, che offrirà una sua riflessione sul sacerdozio. Il programma prevede: alle ore 9,30 gli arrivi; alle ore 10 la recita dell'Ora Media; alle ore 10,15 il saluto di monsignor Salvatore Nunnari, presidente della Cei; alle ore 10,30 la riflessione di Enzo Bianchi; alle ore 12 la Messa.

povera e per i poveri». La fede cristiana non può essere marginalizzata nelle scelte sociali, infatti la dottrina sociale della Chiesa è nata per rivendicare lo status di cittadinanza della religione cristiana. * vicario episcopale per la pastorale



Praia in festa per la Madonna della Grotta

Anche quest'anno si è celebrato nel Santuario diocesano «S. Maria della Grotta» di Praia a Mare la suggestiva festa della Madonna. Sono stati molti i devoti che lo scorso 18 maggio hanno partecipato ai festeggiamenti per il 109° anniversario dell'Incoronazione. In preparazione della solenne festa, nei giorni precedenti, i fedeli si sono raccolti ogni pomeriggio al Santuario per la preghiera del S. Rosario, la Novena e momenti di catechesi e meditazioni offerti da diversi sacerdoti, su temi mariani che hanno aiutato a comprendere e amare sempre più Maria, contemplandone le sue virtù e la sua maternità. Domenica 18 maggio, l'intera comunità praiese si è animata per onorare la patrona con festeggiamenti e addobbi lungo le strade e già dal sabato sera si è evidenziato il clima gioioso e giovani volontari hanno attirato l'attenzione di molte persone con la preparazione della salata, ovvero di un manto di sale colorato con raffigurazioni sacre lungo il viale principale di Praia a Mare. Con grande entusiasmo e affetto i fedeli hanno accolto il passaggio dell'effigie della Vergine, recentemente restaurata, durante le due importanti processioni della domenica che hanno percorso gran parte del paese sia al mattino che alla sera, una grande commovente soprattutto per gli anziani e gli ammalati che l'hanno aspettata nei propri ritiri in cui sono stati adibiti degli altari apposti per far sostenere la statua. Le due liturgie, quella del mattino al Santuario che ha fatto rivivere e comprendere il senso dell'incoronazione della Madonna a Patrona e Regina dell'intera cittadina e quella della sera nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore, con la presenza del vicario generale della diocesi monsignor Cono Araugio, hanno richiamato un numero molto elevato di devoti non solo delle tre comunità parrocchiali praiesi che si sono ritrovate per pregare insieme ai loro parroci, ma anche di altri luoghi della diocesi e del Meridione. Tutto ciò ha portato nella comunità sentimenti di gioia e di fede sempre più rafforzati dalla devozione intensa e profonda alla Santissima Vergine che continuamente richiama nella suggestiva Grotta rupestre pellegrini da diverse parti d'Italia.

Chiusura del mese di maggio

Sabato la parrocchia Sacro Cuore di Gesù di San Marco Argentano, ha programmato la solenne festa della Beata Vergine Maria. La sacra Immagine della Madonna, che all'inizio del mese di maggio è stata accolta nella Chiesa Cattedrale fa ritorno al Santuario dei Martiri Argentanesi. Alle 18 verrà recitato il Santo Rosario meditato, seguirà la Messa e la processione dalla Cattedrale al Santuario dei Martiri Argentanesi dove avrà luogo un momento di preghiera e saluto alla Madonna. Concluderà la giornata un momento di fraternità così come da tradizione.

agenda del vescovo

In Episcopio il Consiglio presbiterale

Oggi. In Episcopio alle ore 12 firma l'Atto pubblico per la cessione del suolo dell'erigenda casa interparrocchiale di Diamante. **Domani.** Alle ore 18,30 celebra per la comunità di Mandatoriccio (arcidiocesi di Rossano) nella ricorrenza della festa di San Francesco di Paola. **Sabato 31.** Alle ore 10 presiede in Episcopio il Collegio dei Consultori. Alle ore 17 celebra l'Eucarestia nella chiesa dell'Assunta in San Donato di Ninea. **Domenica 1 giugno.** Alle ore 11 amministra le cresime nella chiesa della Riforma in San Marco; alle ore 18 nella parrocchia di Cervicati. **Lunedì 2.** Presso l'Hotel S. Caterina di Scalea conclude alle 17 il convegno catechistico regionale. **Giovedì 5.** A Serra San Bruno partecipa alla giornata regionale del clero. **Venerdì 6.** A Sant'Aniello, alle 17, celebra per il trigesimo dell'amico Franco Luberto.

Sabato 7. Nella chiesa parrocchiale Stella Maris di Tortora marina amministra le cresime. **Domenica 8.** Nella parrocchia Santa Maria della Grotta di Praia a Mare, alle ore 11, amministra le cresime. Alle 17 nella chiesa di San Francesco di Paola di Citadella benedice le nozze di Francesca Falcone e Massimo Giangreco. **Lunedì 9.** Alle ore 19,30 nella caserma Grippo di Cosenza prende parte alle celebrazioni per il 200° anniversario della fondazione dell'Arma. **Martedì 10.** Alle ore 19 celebra nella parrocchia di San Gaetano di Corigliano Calabro (Arcidiocesi di Rossano). **Giovedì 12.** Alle ore 10,30 presiede in Episcopio il Consiglio presbiterale diocesano.

Aggiornamento del clero in Sila

Come negli altri anni, nei prossimi 16,17 e 18 giugno si terrà in Sila il corso di Aggiornamento per il Clero. L'inizio dei lavori, che saranno guidati da don Emilio Cicconi dell'Istituto Paolino Gesù Sacerdote, è previsto per le ore 16 del lunedì 16; il corso si concluderà con il pranzo del mercoledì successivo. Per le iscrizioni è bene contattare al più presto la Curia vescovile (ore 9,30 - 12,30) o contattare il responsabile della formazione del Clero don Salvatore Vergara.

Anche il vescovo Bonanno all'assemblea della Cei con papa Francesco

Un discorso ampio, intenso, pronunciato in forma di meditazione. È il modo con cui Papa Francesco ha scelto di aprire la 66ª Assemblea generale della Cei (nella foto in cui si scorge anche il nostro vescovo): poco più di mezz'ora, con la lettura del testo alternata con alcune sottolineature a braccio. «A me ha sempre colpito - ha rivelato il Papa ai vescovi riuniti nell'Aula del Sinodo - come finisce il dialogo tra Gesù e Pietro: "Seguimi!". Pietro è passato per tanti stati d'animo, per la vergogna di averlo



rinnegato. C'era un po' di imbarazzo, non sapeva come rispondere. Poi la pace, ma poi Pietro è stato tentato un'altra volta: la tentazione della curiosità. "Cosa succederà?". "A te non importa, seguimi!". La risposta di Gesù: «Vorrei andarmene con questo messaggio:

seguimi!». ha commentato il Papa con il sorriso: «Seguimi!». Poi ha iniziato il suo discorso da dove si era interrotto, incontrando un anno fa i vescovi nella basilica di San Pietro: «Ho vissuto questo anno cercando di pormi al passo di ciascuno di voi».

Scalea. Educare alla fede, la nuova sfida è multimediale

DI FRANCO LIPORACE *

Dai diversi anni l'Ufficio catechistico regionale sta promuovendo una giornata per tutti i catechisti della Calabria, come momento di fraternità, formazione e scambio di esperienze. Nell'anno Paolino si è celebrata questa giornata nell'arcidiocesi di Reggio Calabria, tre anni fa nella nostra diocesi di S. Marco Argentano con la presenza di oltre 900 catechisti di tutta la regione che guidati da don Gianfranco Calabrese, direttore dell'Ufficio catechistico di Genova, si sono ritrovati a riflettere sul tema educativo alla luce dei nuovi orientamenti dell'episcopato italiano per il decennio «Educare alla vita buona del Vangelo». Anche quest'anno si ripropone questa iniziativa insieme alla pastorale familiare della regione, presso la Sala Congressi dell'Hotel Santa Caterina di Scalea lunedì

prossimo. Il tema della giornata è: «Catechisti e famiglia insieme: per una catechesi trasformativa». I relatori che animeranno i diversi momenti sono: suor Maria Rosaria Attanasio, figlia di San Paolo e catechista e l'avv.

Anna Teresa Borrelli, responsabile nazionale dell'Ac. Partendo dalle indicazioni emerse in questo anno nello studio fatto dagli uffici diocesani della Regione sulla bozza dei nuovi Orientamenti per la catechesi, recentemente discussi e approvati dall'Assemblea Generale della Cei, i catechisti saranno invitati a riflettere sulla realtà sempre nuova della catechesi adatta al nostro tempo, ripensando i processi educativi e valorizzando soprattutto il fondamentale ruolo che ha la famiglia.

Lunedì i catechisti della Calabria e le famiglie a confronto sull'evangelizzazione

L'aspetto multimediale come nuovo linguaggio per l'educazione della fede sarà uno dei contenuti principali proposto dai relatori. Partendo dalla multimedialità come nuovo ambiente e da una lettura della realtà in ordine soprattutto ai fanciulli e ragazzi, protagonisti dell'evoluzione digitale dentro una rivoluzione culturale del nostro tempo e dalla considerazione della famiglia come risorsa con tutte le sue ferite e fragilità, i catechisti e le famiglie convenute si interrogheranno su quale catechesi, per educare alla fede oggi, cogliendone soprattutto la dimensione comunicativa-relazionale, evocativa-simbolica, esperienziale, coinvolgente e partecipativa, cristocentrica-personalistica perché miri ad essere sempre più trasformativa in

referimento all'educazione alla fede. Nella seconda parte della giornata si rifletterà sugli itinerari di iniziazione cristiana per bambini, ragazzi e preadolescenti in linea con le proposte della rivista «Catechisti parrocchiali». Con il confronto nei gruppi e la risonanza in assemblea. Momento di grande gioia e comunione sarà poter accogliere la parola del nostro pastore Leonardo Bonanno, vescovo di San Marco Argentano-Scalea e delegato regionale Commissione per la Famiglia e la Vita. Tra le iniziative suggerite dagli Uffici diocesani per la catechesi la proposta per un campo-laboratorio di formazione per i catechisti e i loro animatori che si sta organizzando dal 4 la 7 agosto 2014 presso il villaggio Ardorino di Trepidò. Tutto ciò mira a sostenere e motivare sempre più la spiritualità, l'identità e la formazione dei catechisti della nostra regione.

* direttore ufficio catechistico diocesano